



Comunicato stampa

Napoli, martedì 30 gennaio 2007

In una intervista pubblicata dal Corriere della Sera la presidente del Consiglio Regionale della Regione Campania, Sandra Lonardo, afferma con espressioni offensive, caricaturali e pregiudizi che le coppie omosessuali non sono in grado di costituire famiglia.

“Con le sue affermazioni la signora Mastella è stata capace di superare se stessa meritando il primo premio del politicamente scorretto”, afferma Salvatore Simioli, presidente dell’Arcigay di Napoli, “dovrebbe imparare che il silenzio giova a chi è messo a ricoprire un ruolo politico solo perché moglie di un ex-democristiano”. “Se vuole conoscere una famiglia gay venga a casa mia, io ed il mio compagno faremo il possibile per insegnarle il rispetto degli altri”, conclude Simioli. “Intanto dimostra di essere inadeguata al ruolo delicato che ricopre, per questo ci auguriamo che ritorni a fare la "sovrana" di Ceppaloni: risulterebbe meno dannosa per la Regione Campania, per la Sinistra, per la nostra democrazia”.

“L’invito a pranzo della signora Lonardo noi lo accettiamo e volentieri”, afferma Veniero Fusco, presidente dell’Arcigay “Coming Out” di Caserta e Benevento, “ma solo se c’è il suo coniuge, il senatore e ministro della Giustizia Clemente Mastella, che ha annunciato astensione al Consiglio dei Ministri e voto contro al Senato sulla legge per le Unioni Civili, così potremmo prendere ‘due piccioni con un pacs’ e spiegare loro perché due omosessuali possono non solo costituire una famiglia ma anche meritare e rivendicare che questa sia riconosciuta con i dovuti diritti dal nostro Stato”.